

A ventotto anni e mezzo si è dunque tenenti di vascello, mentre ne occorrono quasi quarantacinque per giungere al grado di capitano macchinista. La differenza è enorme e il risultato ne è questo: che il tenente di vascello se ha navigato 15 anni può ritirarsi a 41 anni liquidando la massima pensione sulla base dello stipendio coll'aumento dei due quinquenni, mentre il capitano macchinista che abbia pure navigato 15 anni potrà al più presto ritirarsi a 48 anni liquidando la sua pensione sullo stipendio solamente senza aumento di quinquennio, e la differenza annua può raggiungere le sei o settecento lire.

Tutto questo sarà questione d'aritmetica, ma non risponde a un sentimento di giustizia. Il trattamento di ritiro (e m'abbrevio per non tediare la Camera) che le altre marine fanno, specie la inglese e la tedesca (ed il ministro lo sa), è superiore per l'ufficiale di macchina, di quel che sia per l'ufficiale di vascello: in quanto esse considerano che la vita dell'ufficiale di macchina è più dura di quella dell'ufficiale, chiamamolo così, di coperta.

Anche in molte navi della marina mercantile si riscontrano paghe ai macchinisti superiori a quelle degli ufficiali di coperta; e questo non perchè si debba ritenere che il merito degli ufficiali di coperta debba essere minore degli ufficiali macchinisti, ma perchè la vita di costoro è più dura e più deteriorante di quella che non sia la vita degli ufficiali di coperta.

Il bilancio di quest'anno della marina inglese nello *statement* porta la seguente dichiarazione: « Considerevoli aumenti sono stati fatti nella paghe, pensioni, condizioni di ritiro agli ufficiali di macchina. Due pensioni di benemerenzza sono state stabilite per i macchinisti, vice-ammiragli, e macchinisti contrammiragli e due per macchinisti capitani, corrispondenti presso di noi al colonnello; la scala e le condizioni per le quali si concedono pensioni alle vedove ed elargizioni agli orfani dei vice-ammiragli macchinisti, dei contrammiragli macchinisti e dei macchinisti capitani, è stata assimilata a quella per i corrispondenti gradi di ufficiali di vascello; la rata di incremento dei macchinisti colonnelli è stata innalzata ed una aumentata scala di paga di ritiro e rivedute regale di ritiro su basi uguali a quelle degli ufficiali di vascello è stata determinata ».

Questo è quello che la marina inglese fa

per i vecchi macchinisti mentre i nuovi sono fusi ed uguagliati agli ufficiali di vascello. Fatte queste poche considerazioni, senza dilungarmi ulteriormente nella questione, perchè la tratteremo più a fondo in occasione della discussione del bilancio della marina, credo che l'ordine del giorno da noi presentato sia così estremamente ortodosso che l'onorevole ministro possa accettarlo. Non è nell'animo nostro di sollevare ed acuire delle questioni dolorose, ma è nell'animo nostro il pensiero di elevare questa classe dei macchinisti per portarla al livello degli ufficiali di vascello. Noi abbiamo bisogno di dare all'ufficiale macchinista una maggiore coltura; abbiamo bisogno che l'ufficiale di vascello s'insudici un po' le mani intorno ai meccanismi per poter fare sì che i due corpi si fondano; noi vogliamo con quest'ordine del giorno (che, se l'onorevole ministro consente, speriamo certo che la Camera approverà), vogliamo elevare lo spirito di questi ufficiali che oggi è depresso e far loro sentire che finalmente il Parlamento ha compreso i loro bisogni, che il Ministero provvederà presto alle loro aspirazioni fra le quali v'ha quella che le loro funzioni non siano inferiori a quelle degli ufficiali di vascello. L'abbassamento dei limiti di età fatto gradualmente, ma fatto, solleciterà la carriera dei macchinisti, esso rappresenta l'adempimento di una promessa e sarà un primo passo per uguagliare le condizioni di vita dei macchinisti a quella degli ufficiali di vascello.

Io ho finito. Come la Camera vede, sono stato brevissimo e spero di avere una parola di consenso dall'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Così ella ha svolto il suo ordine del giorno?...

ORLANDO. Sissignore.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole D'Oria.

D'ORIA. Dico subito che darò il mio voto al disegno di legge presentato dal ministro della marina, il quale tende a fare agli ufficiali di marina lo stesso trattamento fatto agli ufficiali dell'esercito.

Ragioni di analogia lo consigliano, ragioni altissime, quali sono quelle state svolte anche nella discussione del disegno di legge che riguardava gli ufficiali dell'esercito, perchè oggi, nella remunerazione a coloro che hanno prestato servizio alla patria, si deve tener conto, ed il progetto del ministro della marina lo tiene, del lungo periodo di preparazione, quando essi appartenevano